Comune di Lettomanoppello

(Prov. di Pescara)

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14	OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA' ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' DEL SINDACO ELETTO DIRETTAMENTE E DEI CONSIGLIERI COMUNALI. CONVALIDA DEGLI ELETTI. GIURAMENTO DEL SINDACO.
Data 13.06.2014	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** giorno **tredici** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto è stata partecipata ai signori consiglieri in data **05.06.2014** la convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.40. c.1 del T.U.E.L. - D.Lg.vo 267/00 e dell'art. 12, c.4 p.3 dello Statuto comunale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ESPOSITO GIUSEPPE	X		TOPPI ALESSANDRO	X	
TOCCO GIANNI	X		DI PAOLO ANTONIO	X	
FERRANTE STEFANO TORQUATO	X		BLASIOLI ROCCO	X	
D'ALFONSO SIMONE ROMANO	X		FERRANTE MATTEO	X	
FERRANTE FABIO	X				
DI PIETRANTONIO GIACINTO GIULIANO	X				
CONTE LUCIANA	X				
MORENA MANCINI	X				
DI PAOLO MICHELE	X				

Assegnati n. 13
in carica n. 13

Presenti n. 13
Assenti n. 13

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. **Esposito Giuseppe** nella sua qualità di **Sindaco - Presidente;**
- Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Ernesto Amato D'Andrea.**
- La seduta è **Pubblica.**
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:
Vista la circolare del Ministero degli Interni 17102/'90;
Visto il D.Lg.vo n°267 del 18.08.2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 - c.1° - T.U. D.Lg.vo 267/2000 hanno espresso parere:

F A V O R E V O L E

Il Sindaco/Presidente invita tutti i consiglieri a verificare le proprie ed altrui condizioni, per constatare o far constatare eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Il Sindaco dà lettura della proposta deliberativa in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in conformità a quanto disposto dall'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi oggetto, anche se non è stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussiste una delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal Capo II del Titolo III del medesimo D.lgs n. 267/2000, secondo la procedura indicata dall'art. 69;

VISTO il verbale del Presidente dell'ufficio elettorale di n. 3 sezioni del Comune, a seguito delle elezioni comunali tenutesi nel giorno 25 maggio 2014, dal quale risultano proclamati gli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale;

PRESA VISIONE delle cause di incandidabilità, d'ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e di Sindaco, ai sensi degli articoli 55, 56, 58, 60, 61, 63, 64, 65, 66, 67, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che:
- I risultati dell'elezione sono stati resi noti sul manifesto affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici, ai sensi del Testo Unico 16 maggio 1960, n. 570;
- Ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l'elezione, come risulta dalle relative notifiche in atti;
- Né in sede di compimento delle operazioni elettorali, né successivamente, sono state presentate eccezioni di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti;

VISTO l'art. 76 del Testo Unico 16 maggio 1960, n. 570;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la regolarità della condizione di eleggibilità del Sindaco e di tutti i Consiglieri proclamati eletti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Non essendo stata sollevata nessuna eccezione relativa a cause di incompatibilità o ineleggibilità, il Presidente mette in votazione la delibera in oggetto.

CON VOTI :
Presenti:13 Votanti:13 Favorevoli:13 Astenuti: 0 Contrari: 0

DELIBERA

DI CONVALIDARE, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'elezione dei sottoelencati, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 25 maggio 2014, alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale:

•Candidato eletto Sindaco:

Cognome e Nome	Lista collegata
Dr. Giuseppe Esposito	" Democrazia e solidarietà"

•Candidati eletti Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Lista	Voti (Cifra individuale)
1	Tocco Gianni	"Democrazia e solidarietà	133
2	Ferrante Stefano Torquato	"Democrazia e solidarietà"	112
3	D'Alfonso Simone Romano	"Democrazia e solidarietà"	110
4	Ferrante Fabio	"Democrazia e solidarietà"	107
5	Di PietrantonioGiacinto Giuliano	"Democrazia e solidarietà"	100
6	Conte Luciana	"Democrazia e solidarietà"	94
7	Morena Mancini	" Democrazia e solidarietà"	86
8	Di Paolo Michele	" Democrazia e solidarietà"	62
9	Toppi Alessandro	"LiberaCivica Liberamente"	Candidato Sindaco non eletto
10	Di Paolo Antonio	"LiberaCivica Liberamente"	109
11	Blasioli Rocco	"LiberaCivica Liberamente"	69
12	Ferrante Matteo	"LiberaCivica Liberamente"	62

INDI

Il Presidente considerata l'urgenza di provvedere propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONVENUTA l'urgenza di provvedere;
VISTO l'art. 134,co.4, del D.lgs n. 267/2000;

CON VOTI :
Presenti:13 Votanti:13 Favorevoli:13 Astenuti: 0 Contrari:0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Successivamente ai sensi dell'art. 50, comma 11 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Il Sindaco, alzatosi in piedi, indossata la fascia tricolore, presta davanti al Consiglio Comunale il giuramento prescritto, ripetendo ad alta ed intellegibile voce la seguente formula:

"GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA"

Successivamente al giuramento, il Sindaco dà lettura di un documento che viene acquisita agli atti.

Interviene il consigliere Alessandro Toppi, il quale dà lettura di un documento di presentazione in rappresentanza del capogruppo di minoranza, che viene acquisito agli atti.

MAIELLA & MORRONE
Via E. Fermi, N°10 - 65020 Alanno (Pe)
Tel. 085. 8541031 - Fax 085. 8542032
www.maiellamorrone.it info@maiellamorrone.it

Spett.le
Comune di Lettomanoppello
c.a. Sindaco e Segretario Comunale

PROT. N. 935 DEL 13/06/2014

Oggetto: Comunicazione qualifica contrattuale dip. Conte Luciana

Con la presente si comunica alla S.V. che la nostra dipendente Conte Luciana è assunta presso codesta azienda con qualifica di tipo impiegatizio e non dirigenziale.

Cordiali saluti

Maiella e Morrone s.r.l.
Via Enrico Fermi, 10
65020 ALANNO (PE)
P.IVA 01849260602

Dott.ssa Federica Zorzi

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO
14. GIU. 2014
PROT. N° 3658.....

INTERVENTO AL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

Buona sera a tutti gli intervenuti a questa prima assise consigliare. Saluto il capo di questa comunità, saluto i consiglieri già presenti nella passata consiliatura, ma uno speciale benvenuto lo porgo ai nuovi consiglieri, alle donne ed ai giovani eletti. Durante la mia campagna elettorale ho parlato spesso di partecipazione e della difficoltà che si incontra ad infiammare il cuore delle persone per convincerle ad accettare questa sfida che è il governo di un piccolo centro come il nostro. Amministrare un piccolo paese significa darsi alla comunità, donare energie, idee, ma anche tempo prezioso che spesso togliamo alle nostre famiglie, la nostra è una vocazione, ma io amo parlare anche di responsabilità, ogni cittadino di questa comunità dovrebbe sentire il dovere civico di impegnarsi per questa comunità. Sta a noi tutti far passare questi sentimenti, se nel futuro sarà sempre più difficile trovare persone disposte ad accettare la sfida dell'amministratore pubblico, cioè se l'individuo continuerà a delegare all'altro questa responsabilità, vorrà dire che avremo fallito. Questa è la nostra scommessa, il buon governo, i buoni esempi per le nostre giovani generazioni. E in questo io non faccio distinzioni tra maggioranza e opposizione. Insieme si crea la coscienza civica di un paese. La democrazia presuppone una maggioranza che governa, che è chiamata a fare scelte, ed una minoranza che controlla, che incalza, che propone, il tutto nel supremo interesse comune. Per il bene comune noi ci saremo, sempre! La nostra non sarà un'opposizione del no a prescindere. Noi avremo sempre davanti gli interessi collettivi e di comunità. Ma l'opposizione non si dovrà ridurre all'attività amministrativa dei quattro consiglieri che la lista civica liberamente è riuscita ad eleggere, ma la sfida che ci aspetta è quella di creare un gruppo di opposizione nel paese, liberamente si dovrà trasformare in un gruppo civico più ampio che supporti nel paese l'attività del gruppo consigliare. Noi dovremo portare fuori le nostre future battaglie, opposizione senza sconti vuol dire, ogni attività, ogni decisone, che l'amministrazione prenderà, giusta o sbagliata che sia, la dovremo condividere fuori con il popolo, altrimenti tra 5 anni ci verranno di nuovo a dire " ma voi dove stavate ". Il nostro errore è stato quello, tra l'altro di non pubblicizzare anche le nostre battaglie, le nostre vittorie, come ad esempio, i parcheggi a pagamento o i duemila euro usati per ripulire un sentiero. Faremo tesoro dei nostri errori, abbiamo imparato e in questa consiliatura, metteremo a frutto tutto quel che abbiamo capito. Noi saremo vigili e sentinelle rispetto all'attuazione del programma che avete presentato ai nostri cittadini, a partire dalle politiche sociali attuate in questo paese, vorremmo conoscere i provvedimenti, ma più in generale il progetto che guardi lontano in materia di cultura e di turismo. Non ci accontenteremo delle promesse, come nel precedente mandato, non basterà più, visto i precedenti, gli impegni presi in aula, e poi disattesi sistematicamente. Non ci accontenteremo di parole neanche in materia di trasporti. Se è vero che il governatore della regione abruzzo terrà per lui la delega ai trasporti, questa è un'occasione unica per questa comunità, di ottenere dalla regione quello che in tutti questi anni non hanno mai preso in considerazione, cioè, che questo è un paese troppo isolato e servito malissimo. Su argomenti simili siamo pronti ad

assumerci tutte le responsabilità che ci competono dal nostro mandato per ottenere dei risultati apprezzabili, che colmino un gap, francamente non più sopportabile nel XXI secolo.
Viviamo oggi una crisi economica che inizia a pesare sulle nostre famiglie in modo spesso significativo. Oggi ce bisogno, per tornare al discorso della partecipazione, se vogliamo ridare un po di fiducia all'istituzione casa comune, di dare dei segnali precisi di equità, attenzione alle famiglie più in difficoltà, alle famiglie più sfortunate, ma anche noi amministratori possiamo dare dei segnali alla nostra comunità. Io mi aspetto più attenzione alle famiglia in difficoltà, alle nostre aziende locali, agli ultimi e ai più sfortunati, dovremo cercare di aiutare i nostri giovani in cerca di lavoro, dovremmo supportarli magari con un servizio di informazioni per le opportunità di lavoro, dovremo porre attenzione a chi ha perso il lavoro, cercando il più possibile di far girare le opportunità della pubblica amministrazione. Mi aspetto da questo consiglio dei segnali concreti su questo, la gente se lo aspetta, chi è chiamato alle responsabilità di governo non si può negare, dovete far capire alla cittadinanza perché deve spendere circa 40 mila euro per il governo di questo paese, il buon governo dovrà essere palese, le scommesse in tema di cultura, turismo, territorio, se non saranno vinte, vorrà dire che a fine mandato avremmo speso inutilmente 200 mila euro. A tal proposito, come noi avevamo ampiamente diffuso, le nostre indennità, a questo punto relativamente ai gettoni, le rimetteremo sul bilancio del comune, e formalmente invito ognuno di voi a seguire questo esempio, decideremo insieme come destinare il fondo messo a disposizione. Voglio chiudere il mio intervento, riprendendo quanto da me affermato all'inizio, torno al concetto, alla dinamica maggioranza opposizione, Se è vero che questo paese da anni si caratterizza dal fatto che una volta finita la campagna elettorale i toni si abbassano e insieme si lavora per il bene comune, allora credo siano maturi i tempi anche per andare oltre questa logica, che per noi deve essere un vanto, il sindaco nel nostro primo incontro si è preoccupato, comprensibilmente di rasserenare gli animi per una serena convivenza paesana, io credo che oggi, chi ha la responsabilità di governare debba sforzarsi di capire che si può andare avanti, anzi oltre, nello scorso mandato le opposizioni hanno insistito nella costituzione delle commissioni e nella pari dignità delle loro guide, l'esperimento è riuscito, oggi credo che a detta di tutti, non saremmo folli a rinunciare alle commissioni consigliari, e da questo punto di vista non si porrà neanche il problema delle presidenze, in quanto siamo già avanti sul tema, ebbene oggi la sfida che vi lanciamo, che ci riporta inevitabilmente indietro negli anni di questo paese, è quella di condividere un percorso istituzionale tra maggioranza e opposizione, contribuendo insieme ad eleggere un rappresentante della minoranza alla presidenza del consiglio, quale migliore occasione abbiamo in questa consiliatura, due soli gruppi, dipenderà solo da noi, sono certo che daremmo un grande segnale di unità di intenti nel nostro paese. Oggi vi offriamo una opportunità che non dovete far cadere, vi diamo la possibilità di creare un precedente per il futuro, sarà una scelta di civiltà, eleggere, insieme un rappresentante di chi ha perso le lezioni, significherà cementare definitivamente il bene comune nel nostro paese, e questo si badi bene lo diciamo qui in aula, non nelle segrete stanze, non sarà un

regolamento di conti all'interno della maggioranza, o peggio ancora, assecondare le aspirazioni del singolo, noi la proposta la facciamo alla luce del sole, nell'aula deputata al confronto, senza per questo rinunciare al sacrosanto ruolo di oppositore, e in questo non posso non ricordare l'esperienza di un grande partito come fu il pci con i suoi grandi presidenti della camera come fu Pietro Ingrao, Nilde Iotti o come il nostro attuale presidente Giorgio Napolitano, che furono eccellenti Presidenti della Camera, pur stando a pieno titolo all'opposizione di quei governi, ora certo noi non ci vogliamo paragonare a quelle altissime figure istituzionali, ma con il dovuto rispetto, il confronto dell'idea regge, sento di affermare che si tratta della stessa idea di allora che anima oggi questa nostra proposta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e di compatibilità del Sindaco eletto direttamente e dei consiglieri comunali. Convalida degli eletti. Giuramento del Sindaco.

Art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge 213/2012.

In ordine alla **regolarità TECNICA** si esprime parere **FAVOREVOLE**

Lettomanoppello, 5.6.2014

f.to Il Resp. del Servizio
SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

In ordine alla **regolarità CONTABILE** si esprime parere **FAVOREVOLE**

□ comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

□ non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lettomanoppello, 5.6.2014

f.to Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
(Dr.ssa Antonella Del Rossi)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco-Presidente
(f.to Dott. Esposito Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(f.to Tocco Gianni)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. D.Lgs.267/00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32, c.l della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal **26.06.2014** al **11.07.2014**
(x) copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, lì **26.06.2014**

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO - Prov. di Pescara

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32 c.l della Legge n. 69 del 18.06.2009) per quindici giorni consecutivi:
dal **26.06.2014** al **11.07.2014** senza reclami.
E' divenuta esecutiva il giorno _____decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3, T.U. D.Lgs.267/00);
(x) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs.267/00);

Dalla Residenza Comunale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)